

COMUNE DI GARESSIO

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DOTT. STEFANO D'ORAZIO

Comune di Garessio

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 07/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Garessio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Garessio (CN), lì 07/04/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DOTT. STEFANO D'ORAZIO

1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Stefano D'Orazio, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 27 del 30/10/2025;

◆ ricevuta in data 26/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 19/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 30/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 9
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2847 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato nel 2025;
- partecipa all'Unione dei Comuni Valli Tanaro e Casotto;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013. Nell'esercizio 2025 non vi sono stati rilievi da parte della Corte dei Conti;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente **non ha** contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **sta** predisponendo, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **ha** raggiunto parzialmente i propri obiettivi di servizio: le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate **sono state** vincolate nel risultato di amministrazione;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A: l'Ente **ha** trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2025 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale come segue:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 15.336,25	€ 9.698,85	€ 5.637,40	158,12%	0,00%
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	€ 47.975,29	€ 47.912,58	€ 62,71	100,13%	75,61%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre	€ 536,00	€ 3.000,00	-€ 2.464,00	17,87%	23,34%
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi					
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Peso pubblico	€ 3.091,00	€ 1.200,00	€ 1.891,00	257,58%	120,00%
Totali	€ 66.938,54	€ 61.811,43	€ 5.127,11	108,29%	73,00%

€ 8.336,25 confluire in avanzo vincolato

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 è di euro 1.501.854,43, presenta un **avanzo disponibile** di euro 1.040.830,66.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.757.177,75	€ 1.294.561,53	€ 1.501.854,43
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 63.493,03	€ 59.877,84	€ 124.417,12
Parte vincolata (C)	€ 214.543,06	€ 169.028,58	€ 78.237,47
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 562.749,99	€ 310.620,74	€ 258.369,18
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 916.391,67	€ 755.034,37	€ 1.040.830,66

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	404.094,83											404.094,83
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	5.430,00											5.430,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						4.655,00	12.391,25	20.945,97	5.000,00	42.992,22		42.992,22
Utilizzo parte destinata agli investimenti											52.251,56	52.251,56
Totale delle parti utilizzate	409.524,83	0,00	0,00	0,00	0,00	4.655,00	12.391,25	20.945,97	5.000,00	42.992,22	52.251,56	504.768,61
Totale delle parti non utilizzate	345.509,54	8.474,07	0,00	51.403,77	59.877,84	-4.655,00	44.639,36	-20.945,97	106.997,97	126.036,36	288.369,18	789.792,92
Totali	755.034,37	8.474,07	0,00	51.403,77	59.877,84	0,00	57.030,61	0,00	111.997,97	169.028,58	310.620,74	1.294.561,53

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 372.014,02
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 506.704,76
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 38.979,02
SALDO FPV	€ 467.725,74
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 48.899,33
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 145.702,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 208.383,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 111.581,18
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 372.014,02
SALDO FPV	€ 467.725,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 111.581,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 504.768,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 789.792,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.501.854,43

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		600.480,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	64.354,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	42.502,96
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		493.622,83
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	184,74
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		493.438,09
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		600.480,33
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		64.354,54
Risorse vincolate nel bilancio		42.502,96
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		493.622,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		184,74
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		493.438,09

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 600.480,33
- W2 (equilibrio di bilancio): € 493.622,83
- W3 (equilibrio complessivo): € 493.438,09.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.10.01.07.001 - Fondo obiettivi di finanza pubblica - il concorso alla spesa pubblica come da indicazione della Conferenza Stato città e autonomie locali, che ha approvato lo schema di decreto previsto dall'art.1, c. 788, L. 207/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri – le somme di concorso alla finanza pubblica come indicate nei decreti seguenti:

- Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 per il concorso previsto dall'articolo 1, comma 850, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 settembre 2024 per il concorso previsto dall'articolo 1, comma 533, così come modificato dall'art. 3, comma 12-decies, lett. a), nn. 1) e 2), del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215;

L'Organo di revisione, dunque, **invita** l'Ente ha contabilizzare correttamente al piano dei conti U.1.04.01.01.020 detti contributi alla finanza pubblica nella prima variazione di bilancio utile.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 3.505,18	€ 18.505,18
FPV di parte capitale	€ 503.199,58	€ 20.473,84
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 3.505,18	€ 3.505,18	€ 18.505,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 3.505,18	€ -	€ 3.505,18
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 15.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	18.505,18
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	18.505,18
** specificare	

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 33.943,75	€ 503.199,58	€ 20.473,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 20.473,84
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 33.943,75	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.29 del 26/02/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 3 del 25/02/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti. Si osserva che sono presenti a bilancio residui attivi con anzianità maggiore di cinque anni relativi a rimborso canoni attraversamenti idrocarburi RFI, per i quali l'ufficio tecnico comunale, ai fini della competenza relativa, è in itinere nella formulazione della convenzione dedicata; sono, inoltre, presenti a bilancio residui passivi con anzianità maggiore di cinque anni in partite di giro (depositi cauzionali).

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 26/02/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.938.002,38	€ 2.309.206,71	€ -	-€ 1.628.795,67
Residui passivi	€ 3.448.687,07	€ 1.763.382,24	€ -	-€ 1.685.304,83

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 41.148,70	€ 65.896,26
Gestione corrente vincolata	€ 1.166,04	€ 42,02
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 1.990,50
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 99.548,69	€ 136.125,08
Gestione servizi c/terzi	€ 3.838,58	€ 4.330,00
MINORI RESIDUI	€ 145.702,01	€ 208.383,86

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** ridotto il FCDE perché non era stato costituito il FCDE relativamente a entrate dichiarate inesigibili o insussistenti.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. L'Organo di revisione ha verificato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2025, i Responsabili delle Aree comunali, con le seguenti determinazioni

- Determinazione n. 136 in data 24/02/2026 Area Amministrativa
- Determinazione n. 135 in data 24/02/2026 Area Economico Finanziaria
- Determinazione n. 139 in data 24/02/2026 Area Vigilanza
- Determinazione n. 140 in data 24/02/2026 Area Tecnica

per quanto di propria competenza, hanno provveduto ad effettuare un'approfondita verifica della sussistenza delle ragioni del mantenimento, o meno, dei residui attivi e passivi, da cui è emersa anche la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già accertate/impegnate, ma non esigibili al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ -			€ -	€ 95.740,49	€ 95.740,49
Titolo II	€ -		€ 23.802,71	€ 9.327,08	€ 357.604,69	€ 390.734,48
Titolo III	€ 169,81	€ -	€ 1.646,38	€ 9.572,75	€ 86.452,80	€ 97.841,74
Titolo IV	€ 399.567,82	€ 116.118,97	€ 512.753,06	€ 245.333,10	€ 2.156.720,71	€ 3.430.493,66
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ 13.206,25		€ 98.634,78	€ 101.860,28	€ 3.503,50	€ 217.204,81
Totali	€ 412.943,88	€ 116.118,97	€ 636.836,93	€ 366.093,21	€ 2.700.022,19	€ 4.232.015,18
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ -	€ 3.665,30	€ 13.920,16	€ 22.892,59	€ 685.105,01	€ 725.583,06
Titolo II	€ 53.832,05	€ 741.912,96	€ 131.256,75	€ 132.256,35	€ 1.536.015,89	€ 2.595.274,00
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -				€ 100,00	€ 100,00
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 8.395,01		€ 65.049,60	€ 303.740,20	€ 62.182,40	€ 439.367,21
Totali	€ 62.227,06	€ 745.578,26	€ 210.226,51	€ 458.889,14	€ 2.283.403,30	€ 3.760.324,27

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	59.725,01	85.397,77	99.160,55	81.098,51	110.039,20	51.676,99	76.386,78	20.395,27
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	82.756,61	96.895,02	79.168,56	57.003,15	11.608,58		
	Percentuale di riscossione	0,00	96,91	97,72	97,62	51,80	22,46		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	579,45	0,00	0,00	217,70	0,00	85,40	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	217,70	0,00	85,40		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	309,00	1.344,00	159,00	1.258,40	2.082,15	2.082,15
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	268,00	1.344,00	159,00	14,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	86,73	100,00	100,00	1,11		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.069.142,54
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.069.142,54

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 796.430,34	€ 1.311.950,98	€ 1.069.142,54
di cui cassa vincolata	€ 59.993,84	€ 976.117,69	€ 626.235,13

L'Organo di revisione ha verificato che l'importo complessivo del conto vincolato è al 31/12/2025 di € 626.235,13, dettagliato in plurimi conti finanziari a livello extracontabile per massimizzare il monitoraggio nell'utilizzo. Dalla verifica di cassa della Tesoreria emerge saldo di cassa vincolata al 31/12/2025 di € 626.235,13. Dalle scritture contabili dell'Ente emerge saldo di cassa vincolata al 31/12/2025 di € 626.977,30. La differenza tra verifica di cassa della Tesoreria e verifica di cassa dell'Ente è di € 742,17. Si rilevano le reversali n. 3129 del 31/12/2025 di € 226,17 e 3130 del 31/12/2025 di € 516,00, per totali € 742,17 vincolate di cassa in contabilità dell'Ente (conto finanziario in contabilità n. 24), ma riscontrate come vincolate su conto n. 500 in Tesoreria solo in data 12/01/2026. Il saldo di cassa vincolata conciliato è, dunque, correttamente determinato in € 626.235,13.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente, a seguito di svincoli di cassa vincolata a favore della cassa libera per far fronte nel corso del 2025 a pagamenti di fatture relative a opere pubbliche (spese di investimento in conto capitale), alla data del 31/12/2025 dovesse ancora ripristinare la cassa vincolata per € 427.305,05. Lo svincolo di agosto 2025 era di € 449.005,91, parzialmente reintegrato con la reversale n. 2529/2025 di € 21.700,86. L'Ente con determinazione n. 253 del 01/04/2026 ha effettuato regolazione contabile della cassa vincolata ripristinando le somme che erano da rinvincolare. Con la prossima verifica di cassa trimestrale se ne prenderà atto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che con deliberazione di Giunta n.5 del 09/01/2025 l'Ente ha deliberato "ANTICIPAZIONE DI TESORERIA EX ART. 222 DEL D.LGS 267/2000 E UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE - ANNO 2025", con la quale l'Ente ha autorizzato in via preventiva, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il ricorso per l'anno 2025 all'anticipazione di tesoreria entro il limite di € 1.530.495,95, pari ai 5/12 di € 3.673.190,21 (accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata rendiconto di gestione anno 2023).

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 l'Ente non ha utilizzato dette anticipazioni, né è stato necessario rimborsare somme (i relativi rimborsi sarebbero stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26).

L'Ente **non ha** dovuto restituire anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	872.211,30	806.340,05	1.530.495,95
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 1.530.495,95.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha indicato** nella relazione al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o Stock del debito residuo al 31.12 € 1.019,02
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 21,46 gg
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -8,64gg

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 22.554,81.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE di euro 0,00;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente sono in liquidazione: la Società partecipata che presenta un disavanzo è la Fingranda S.p.A. in liquidazione; la quota di partecipazione dell'Ente è dello 0,1357%.

Denominazione sociale	Quota di partecipazioni	Patrimonio netto al 31/12/2021	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
FINGRANDA SPA IN LIQUIDAZIONE	0,1357	1170153				

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 500,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 0,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 0,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 0,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2026-2028.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	610,33
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.104,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	1.714,33

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 1.019,02.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **non si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024, in quanto nel 2024 era di euro 0,00 (nullo); (il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore comunque al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024);
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -8,64 giorni e tale indicatore **è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato:

- che l'Ente **ha provveduto** comunque prudenzialmente ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 500,00;
- e che l'importo **non è stato** cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.019,02.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.146.300,00	2.190.820,00	2.288.056,85	106,60	104,44
Titolo 2	391.620,00	546.198,41	539.357,19	137,72	98,75
Titolo 3	745.255,00	862.355,00	845.776,17	113,49	98,08
Titolo 4	1.790.128,20	5.186.419,42	2.620.343,42	146,38	50,52
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.073.303,20	8.785.792,83	6.293.533,63	124,05	71,63

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.154.600,00	2.202.826,00	2.402.909,61	111,52	109,08
Titolo 2	142.898,00	257.383,03	241.529,38	169,02	93,84
Titolo 3	679.100,00	775.384,07	799.720,50	117,76	103,14
Titolo 4	2.856.410,26	6.230.188,55	2.876.516,11	100,70	46,17
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.833.008,26	9.465.781,65	6.320.675,60	108,36	66,77

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.202.470,00	2.277.369,12	2.422.702,12	110,00	106,38
Titolo 2	153.938,00	500.857,07	506.069,37	328,75	101,04
Titolo 3	654.598,20	743.577,20	736.481,83	112,51	99,05
Titolo 4	1.293.000,00	4.410.220,41	2.650.218,23	204,97	60,09
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.304.006,20	7.932.023,80	6.315.471,55	146,73	79,62

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione: volontaria e coattiva (quest'ultima mediante convenzione con Agenzia delle Entrate – Riscossione).

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di Euro 57.633,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 in quanto una ditta del territorio a dicembre 2024 ha erroneamente versato il doppio del dovuto, che è stato compensato nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Ciononostante, le entrate di recupero IMU sono **aumentate** di euro 13.261,16 rispetto al 2024.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **aumentate** di Euro 15.884,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per effetto dell'aumento del PEF.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è **stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **non ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione, in quanto mantenuto a residuo e liquidato come gestione residui.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 15.528,58	€ 27.138,28	€ 18.336,23
Riscossione	€ 15.528,58	€ 27.138,28	€ 18.336,23

Non si registra alcun utilizzo a spesa per la parte corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 11.168,53	€ 21.597,86	€ 5.842,24
riscossione	€ 11.168,53	€ 21.597,86	€ 5.842,24
%riscossione	100,00	100,00	100,00
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata del 50% risulta destinata integralmente alle spese correnti.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento: **NON RISULTA LA FATTISPECIE.**

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 hanno rilevato rispetto a quelle dell'esercizio 2024 i seguenti andamenti:

- Proventi da centrale eolica: - € 7.603,97 (termine incentivazione GSE e minore produzione) – tale posta a decorrere dal 2025 è stata inserita a bilancio come entrata corrente non ricorrente (fino al 2024 era computata come entrata corrente ricorrente)
- Refezione scolastica: + € 10.785,06
- Canone imbottigliamento: + € 18.463,00
- Ingressi castello: - € 23.675,80
- Sovracanoni derivazione acque: - € 15.204,18
- Canone unico patrimoniale (occupazione suolo, imposta pubblicità e affissioni): - € 3.980,21
- Canone unico patrimoniale (mercato): - € 397,00.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 1.215.999,83	€ 1.215.999,83	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 628.614,70	€ 563.836,50	€ 82.213,64	€ 20.395,27
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 3.962,85	€ 3.824,85	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 574.124,74	€ 554.989,03	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.422.702,12	€ 2.338.650,21	€ 82.213,64	€ 20.395,27

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione coattiva nel 2025 è stata svolta dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione e, pertanto, non ricorre la fattispecie del riversamento da parte del concessionario nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i..

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.087.175,00	3.375.738,59	2.725.186,21	88,27	80,73
Titolo 2	1.790.628,20	5.592.230,67	2.337.390,35	130,53	41,80
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.877.803,20	8.967.969,26	5.062.576,56	103,79	56,45

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.803.098,00	3.066.002,74	2.768.962,24	98,78	90,31
Titolo 2	2.856.910,26	7.067.032,07	3.550.429,81	124,28	50,24
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.660.008,26	10.133.034,81	6.319.392,05	111,65	62,36

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.827.803,20	3.315.842,30	2.900.997,21	102,59	87,49
Titolo 2	1.297.000,00	5.427.505,90	3.627.085,88	279,65	66,83
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.124.803,20	8.743.348,20	6.528.083,09	158,26	74,66

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 741.188,49	€ 727.576,13	-13.612,36
102	imposte e tasse a carico ente	€ 60.739,78	€ 57.286,69	-3.453,09
103	acquisto beni e servizi	€ 1.524.406,10	€ 1.529.249,99	4.843,89
104	trasferimenti correnti	€ 193.093,69	€ 335.730,29	142.636,60
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 169.515,53	€ 161.611,90	-7.903,63
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 38.122,40	€ 8.968,47	-29.153,93
110	altre spese correnti	€ 38.391,07	€ 62.068,56	23.677,49
TOTALE		€ 2.765.457,06	€ 2.882.492,03	117.034,97

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese intervento 01	€ 631.720,52	€ 770.866,77
Spese intervento 03	€ 5.847,82	€ 6.344,00
Irap	€ 46.052,15	€ 50.511,17
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Convenzione Segreteria	€ 33.093,33	€ -
Altre spese: Segreteria a scavalco	€ -	€ 17.791,93
Altre spese: arretrati contrattuali		€ 40.646,81
Totale spese di personale (A)	€ 716.713,82	€ 868.368,75
(-) Componenti escluse (B)	€ 33.841,69	€ 193.137,94
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 682.872,13	€ 675.230,81
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 06/11/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31/12/2025 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato in data il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale in quanto non presente personale dirigenziale in organico nell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **è non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	0	0,00
Incarichi di consulenza	0	0,00
Affidamento di servizi legali	1	€ 4.377,36

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli

ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.040.786,63	€ 3.577.632,72	536.846,09
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 23.269,51	23.269,51
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 6.443,60	€ 5.709,81	-733,79
TOTALE		€ 3.047.230,23	€ 3.606.612,04	559.381,81

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti **sono/non sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 7.000,00, ma non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 30/10/2025 dal titolo "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO ORDINANZA SINDACALE N. 24/2025 DEL 06/05/2025 RELATIVO A LAVORI DI SOMMA URGENZA -EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI MESE DI APRILE 2025" si è provveduto al riconoscimento di detto debito, coperto finanziariamente con variazione di bilancio deliberata con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 30/10/2025. e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

- debito di complessivi euro 7.000,00;
- debito relativo a lavori di somma urgenza per consolidamento scarpata a valle di sostegno della strada comunale "Pravadino – Regione Cheirasca" (ordinanza del sindaco n. 24/2022 del 06/05/2025 per eventi meteorologici di aprile 2025;
- debito coperto economicamente per complessivi euro 7.000,00 dalla Regione Piemonte come dichiarato con nota n. 00001461/UC/TPE del 23/09/2025 e con prot. comunale n. 0008153 del 24/09/2025.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
5,37%	4,92%	4,15%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.288.056,85	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 539.357,19	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 845.776,17	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 3.673.190,21	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 367.319,02	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 161.611,90	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 9.327,08	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 215.034,20	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 152.284,82	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		4,15

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al **31/12/2022** e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 3.599.992,56
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 193.945,97
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO residuo 31/12/2025	=	€ 3.408.930,26

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 4.141.600,72	€ 3.756.856,49	€ 3.599.992,56
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 205.015,94	€ 193.945,97	€ 177.435,53
Estinzioni anticipate (-)	€ 185.701,44		
Altre variazioni +/-			
Totale fine anno	€ 3.756.856,49	€ 3.599.992,56	€ 3.408.930,26
Nr. Abitanti al 31/12	2.837,00	2.847,00	2.835,00
Debito medio per abitante	1.324,24	1.264,49	1.202,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 182.533,43	€ 169.515,53	€ 161.611,90
Quota capitale	€ 390.717,38	€ 191.436,66	€ 198.381,50
Totale fine anno	€ 573.250,81	€ 360.952,19	€ 359.993,40

L'Ente nel 2025 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente

alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;

- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2025, delibera C.C. 34, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali,</i> <i>indisponibili, disponibili e di interesse</i> <i>storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	28.444.575,77	26.500.697,87	1.943.877,90
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.280.354,50	5.241.656,26	38.698,24
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	33.724.930,27	31.742.354,13	1.982.576,14
A) PATRIMONIO NETTO	29.919.647,23	28.242.263,29	1.677.383,94
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	44.958,77	51.403,77	-6.445,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.760.324,27	3.448.687,07	311.637,20
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	33.724.930,27	31.742.354,13	1.982.576,14
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento di 11 progetti PNRR risultano in linea con i cronoprogrammi, con alcuni di questi già conclusi, rendicontati e liquidati. Permane una criticità relativa all'intervento "Digitalizzazione delle procedure (SUAP&SUE)", la cui tardiva ammissione a finanziamento, unitamente a vincoli temporali di bilancio e a esigenze operative dell'Ente, ha impedito la tempestiva iscrizione contabile e la conseguente contrattualizzazione nei termini previsti. Pur essendo stati completati gli adempimenti propedeutici, l'Ente non è attualmente nelle condizioni di regolarizzare l'intervento nel rispetto della disciplina PNRR. L'Amministrazione comunale si riserva, pertanto, di valutare se procedere comunque alla realizzazione del progetto mediante risorse proprie o mediante eventuali economie derivanti dal finanziamento lump sum di altri progetti digitali, ovvero se rinunciare alla sua attuazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

NON RICORRE LA FATTISPECIE

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DOTT. STEFANO D'ORAZIO